BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

Informazione pubblicitaria

Freedom, il conto corrente che dona solidarietà

Per ogni nuovo conto corrente la Banca garantisce un mese di scuola a un bambino di Haiti
E il 2,20% netto anche per il prossimo trimestre grazie alla polizza Mediolanum Plus

Due caratteristiche rendono Freedom un conto corrente unico, nell'intero panorama bancario italiano. La prima è una remunerazione molto vantaggiosa, ai livelli più elevati tra quelle disponibili sul mercato. Tanto che per il prossimo trimestre, fino al 31 marzo 2011, vengono confermati e prolungati i tassi di remunerazione e le condizioni già applicati al trimestre in corso: per i nuovi correntisti, che apriranno per la prima volta un conto corrente Freedom, la remunerazione sulle somme in giacenza oltre i 15mila euro risulta pari al 2,20% netto, che rispetto alle condizioni di un conto corrente ordinario corrisponde al 3% lordo. E per chi è già titolare del conto il tasso di remunerazione risulta pari all'1,825% netto, un valore che raffrontato alle condizioni di un conto corrente ordinario corrisponde al 2,50% lordo. Cifre che svettano sempre rispetto a quanto disponibile sul mercato bancario.

Il tasso di remunerazione del conto corrente Freedom non è fisso e sempre uguale nel tempo, ma viene calcolato ogni tre mesi proprio per offrire al cliente e correntista le migliori condizioni possibili, in relazione agli scenari e ai tassi di mercato, e all'andamento dell'Euribor (l'indice di riferimento europeo del costo del denaro). E grazie al collegamento con la polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.a. (che al cliente non costa nulla), il conto Freedom, sulle somme in giacenza oltre i 15mila euro (e fino a un milione di euro), è in grado di offrire una remunerazione ai livelli più elevati tra quelli disponibili sul mercato bancario, insieme alla piena operatività di un conto corrente tradizionale (prelevamenti, bonifici, accrediti, assegni, bancomat e carte di credito), e senza bloccare o vincolare i risparmi versati, come succede invece con un conto di deposito o come molte offerte online.

L'altra sostanziale caratteristica che differenzia e distingue il conto corrente Freedom è poi l'opportunità, e il merito, di contribuire – con ogni nuovo conto corrente aperto – a un'importante missione umanitaria e di solidarietà, a favore dei bambini di Haiti, la poverissima isola caraibica che è stata anche devastata dal terremoto nel gennaio scorso ed è ora colpita, per di più, da gravi epidemie.

Oltre all'eccezionale livello di convenienza, quindi, per ogni nuovo conto corrente Freedom che viene aperto, dal primo ottobre scorso al 31 marzo 2011, Banca Mediolanum garantisce, attraverso una sovvenzione a carico esclusivamente della Banca (e non del correntista, al quale l'iniziativa umanitaria non costa nulla), un mese di scuola a un bambino di Haiti (il che spesso vuol dire salvargli la vita), sostenendo le attività della Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus. Con risultati già molto concreti, tangibili, e ben precisi: questa iniziativa di solidarietà in due mesi e mezzo, dal primo di ottobre (quando è stata avviata) al 14 dicembre (data degli ultimi conteggi, mentre l'iniziativa prosegue fino al prossimo 31 marzo) ha già permesso di donare a 1.290 bambini haitiani la possibilità di frequentare la scuola per un intero anno. Numeri, risultati e traguardi già importanti e che, fino alla fine di marzo 2011, possono crescere ancora moltissimo.

E, nel segno della massima concretezza e trasparenza di questo impegno solidale da parte della Banca, sull'home-page del sito www.bancamediolanum.it ogni settimana viene pubblicato e comunicato il dato aggiornato dei risultati raggiunti. Da anni Gruppo Mediolanum, per il tramite della sua fondazione, è al fianco della Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus nel sostegno alle iniziative dedicate ad Haiti, attraverso il progetto di solidarietà 'Piccolo Fratello', promosso appunto da Fondazione Mediolanum, che ha deciso di rivolgere particolare attenzione alla causa dei bambini di strada nei Paesi del Terzo Mondo. E ora questo impegno continua e si sviluppa anche attraverso l'iniziativa collegata all'apertura di nuovi conti correnti.

Nei primi 2 mesi e mezzo già garantito 1 anno di scuola a 1290 bambini

Messaggio Pubblicitario. Condizioni contrattuali nei Fogli Informativi sul sito www.bancamediolanum.it e presso i Family Banker®. Il rendimento del 2,20% netto annuo, derivante dalla Polizza Mediolanum Plus di Mediolanum Vita S.p.A., è riservato ai nuovi sottoscrittori e riconosciuto fino al 31 marzo 2011 oltre i 15.000 euro. Polizza e conto operano con un meccanismo automatico di versamento e prelievo. Quando il saldo del conto supera la giacenza di 17.000 euro, la liquidità oltre i 15.000 euro viene investita sulla polizza; ugualmente, quando il saldo del conto scende sotto la giacenza di 13.000 euro, viene disinvestito dalla polizza l'importo necessario a ristabilire sul conto la giacenza di 15.000 euro. Il rendimento del 2,20% netto sarà quindi garantito sulle somme investite sulla Polizza Mediolanum Plus. Prima della sottoscrizione leggere Nota informativa e Condizioni di polizza sul sito www.mediolanumvita.it e presso i Family Banker®.
Donazione a favore di Fondazione Francesca Rava Nph Italia Onlus valida fino al 31/03/2011.

MEDIOLANUM CORPORATE UNIVERSITY INCONTRA L'ECCELLENZA: UNA CONFERENZA DEL PROFESSOR PAOLO LEGRENZI

Finanza comportamentale: "Non siamo fatti per rischiare"

Il segreto del successo del Family Banker? Applicare da sempre i principi di una disciplina relativamente giovane, la finanza comportamentale, una scienza nata ufficialmente una trentina di anni fa come branca della psicologia cognitiva e poi diventata specialità nell'integrazione con l'economia classica. Quell'economia che nel tempo ha sviluppato modelli matematici pressoché perfetti. O meglio: che sarebbero perfetti se noi, uomini e donne del ventunesimo secolo, fossimo robot totalmente razionali, immuni da sentimenti e emozioni. Fossimo insomma numeri, sempre universalmente uguali a noi stessi.

Ma così non siamo, e le depressioni e le euforie dei mercati ne sono la prova e la conseguenza. "La finanza comportamentale si basa sulla comprensione del rapporto tra i modi di pensare da economisti e il funzionamento della mente umana" spiega Paolo Legrenzi, docente di psicologia cognitiva a Venezia, già docente in Svizzera, Gran Bretagna e a Princeton (la cosiddetta "università dei premi Nobel"), in una lezione durata una mattina e un pomeriggio davanti a un pubblico eterogeneo composto anche di Family Banker, nell'ambito del ciclo "Mediolanum Corporate University Incontra l'Eccellenza".

Scienza sperimentale, la finanza comportamentale si basa sull'osservazione del comportamento del risparmiatore medio. E ci dice, per esempio, che soffriamo per una perdita più di quanto riusciamo a gioire per un guadagno equivalente: "Si chiama effetto dotazione: una cosa vale di più se la perdiamo. Di qui la nostra preferenza per gli investimenti che ci fanno guadagnare di meno, ma anche perder di meno".

Ancora: "Siamo portati a scegliere ciò che conosciamo, anche se uno dei cardini della finanza è l'investimento diversificato, meno rischioso di quello correlato". Ma diversificare significa investire anche in mercati che non conosciamo personalmente, e ciò non ci piace.

Ancora: "Prendiamo decisioni che riguardano il futuro in base alla nostra esperienza del passato, ma per valutare correttamente un evento, dovremmo aver presente l'intera serie storica in cui esso si inserisce. Ciò in finanza è praticamente impossibile, perché la nostra vita è sempre troppo corta per capire per esempio se un evento è un fatto normale o un fatto eccezionale".

Tutto ciò s'inquadra nella nostra riluttanza ad affrontare il rischio: "Non siamo fatti per rischiare. Il mondo è diventato più complesso di quanto la nostra mente sia in grado di controllarlo, è evoluto più in fretta di noi".

Sembra un controsenso, ma per affrontare complessità e insidie moderne (anche) finanziarie, in mancanza di un'intelligenza sovrumana, dovremmo ricorrere al "so di non sapere" degli antichi greci. E, affidarsi a chi, come un Family Banker, di mercati, borse, indici sa tutto quanto è necessario. E la finanza comportamentale, come ha riconosciuto il prof. Legrenzi, la pratica empiricamente da sempre.

Oscar di Montigny, ad di MCU: "Oggi la finanza comportamentale non può che andare di pari passo con l'educazione finanziaria. Presente e futuro vedono Mediolanum Corporate University impegnata sul fronte della formazione generale continua dei suoi Family Banker e della diffusione di una cultura finanziaria sempre più responsabile, che già da due anni promuove presso la sua sede di Basiglio - alle porte di Milano, allargando l'invito a manager e clienti di Banca Mediolanum, attraverso l'incontro con esperienze e conoscenze orientate all'eccellenza"